

□ Interrogazione n. 289

presentata in data 5 ottobre 2016

a iniziativa del Consigliere Rapa

“Aggiornamento sulla situazione delle concessioni demaniali e della direttiva Bolkenstein”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- già da diversi mesi il gruppo Uniti per le Marche sta richiamando l'attenzione della Regione (mozione 94/16) sull'impatto negativo sul sistema imprenditoriale locale e quindi sull'offerta di turismo balneare italiano dell'applicazione indiscriminata della Direttiva Bolkenstein (Direttiva 2006/123/CE), sostenendo che tale direttiva vada applicata tenendo in conto delle esigenze e delle spese sostenute dagli attuali concessionari.

Visto che:

- il giorno 12 ottobre si terrà la commissione politica degli assessori al turismo e tra i temi all'ordine del giorno è prevista la discussione sulle conseguenze della Direttiva Bolkenstein.

Considerato anche che:

- la Corte di Giustizia Europea (Quinta Sezione) con sentenza del 14 luglio 2016 ha stabilito che l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime che presentino un interesse transfrontaliero certo" date "in totale assenza di trasparenza ad un'impresa con sede nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice costituisce una disparità di trattamento a danno di imprese con sede in un altro Stato membro che potrebbero essere interessate alla suddetta concessione".
- l'incontro avvenuto il 20 luglio 2016 tra il Sottosegretario per le Politiche Europee con il Direttore Generale della DG Crescita, dove il Sottosegretario ha presentato una proposta per conciliare le necessità di instaurare un regime di libero mercato delle concessioni marittime con i diritti chi già sta usufruendo di tali concessioni;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente:

- per conoscere il reale stato della situazione dell'applicazione della Direttiva Bolkenstein in riferimento alle concessioni demaniali;
- quali saranno le proposte della Regione Marche alla commissione del 12 ottobre prossimo.